

Edison e gli azionisti di risparmio in tribunale

di Nicola Carosielli

Si terrà il 12 novembre, davanti alla sezione specializzata in materia d'impresa del Tribunale di Milano, la prima udienza che vedrà contrapposti Edison e gli azionisti di risparmio, rappresentati dall'avvocato Luciano Castelli di Lca studio legale in qualità di loro rappresentante comune. Al centro della causa è il riconoscimento dell'attività di direzione e coordinamento che svolgerebbe Edf nei confronti della società di Foro Buonaparte. Il 2 luglio i soci di risparmio hanno impugnato in sede legale il bilancio 2018 della società e la delibera del cda che ha approvato l'acquisto di Edf En Italia. Come ha spiegato in una nota Edison, «l'iniziativa è infondata e arbitraria» e l'azienda «si difenderà nelle sedi appropriate, riservandosi ogni iniziativa a riguardo». L'avvocato Luciano Castelli, contattato da *MF-Milano Finanza* ha dichiarato che «il Tribunale di Milano deciderà se la pretesa degli azionisti di risparmio è fondata o meno», specificando che «possiamo escludere a priori che l'iniziativa sia arbitraria». Castelli ha aggiunto che «il prof. avv. Andrea Vicari, richiesto di un parere pro veritate, ha chiarito che non sussiste nella relazione al bilancio alcun elemento idoneo a consentire di superare la presunzione per cui Edison è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edf». Se fosse accertata tale situazione «Edison, pur non avendo fornito alcuna prova idonea a superare la presunzione di legge, ha aggirato tutti quei presidi che la legge prevede a tutela dei soci di minoranza. (riproduzione riservata)

